

DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ai sensi del reg (UE) 1221/2009, modificato dal Reg.
1515/2017 e dal Reg. 2026/2018 (che modifica l'All. IV)

Dati aggiornati al 30/06/2025



PERIODO TRIENNIO 2022 - 2025

PULI SERVICE srl


Codice Fiscale: 01469360661

Sede Legale: via Ponte S. Giovanni, 36 CAP 67100 frazione Sassa L'Aquila
(AQ)

INDICE

| | |
|--|-----------|
| 1. LA PULI SERVICE SRL..... | 4 |
| 2. <u>POLITICA PER LA SICUREZZA, LA RESPONSABILITA' SOCIALE, LA QUALITA' E L'AMBIENTE</u> | 5 |
| 2.1 <u>IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE</u> | 6 |
| 3.ORGANIGRAMMA..... | 8 |
| 4. I PROCESSI..... | 8 |
| 5. <u>ANALISI DEL CONTESTO AZIENDALE</u>..... | 10 |
| 5.1 <u>IL CONTESTO TERRITORIALE</u>..... | 10 |
| 5.2 <u>CONTESTO SOCIALE E COMMERCIALE</u> | 14 |
| 6. <u>ANALISI DEL CONTESTO E PARTI INTERESSATE</u>..... | 15 |
| 7. <u>GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI</u>..... | 15 |
| 7.1 <u>INDIVIDUAZIONE ASPETTI AMBIENTALI</u>..... | 15 |
| 7.2 <u>QUADRO SINOTTICO ASPETTI AMBIENTALI E MATRICI INTERESSATE</u>..... | 16 |
| 7.3 <u>ASPETTI AMBIENTALI</u>..... | 22 |
| 7.3.1 <u>APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME</u> | 23 |
| 7.3.2 <u>CONSUMO DI RISORSE NATURALI</u> | 25 |
| 7.3.3 <u>EMISSIONI IN ATMOSFERA</u>..... | 27 |
| 7.3.4 <u>SCARICHI IDRICI</u>..... | 30 |
| 7.3.5 <u>RIFIUTI</u>..... | 31 |
| 7.3.6 <u>RUMORE AMBIENTALE</u>..... | 33 |
| 7.3.7 <u>BIODIVERSITA'</u>..... | 36 |
| 7.4 <u>SCHEDA RIASSUNTIVA INDICATORI CHIAVE EMAS IV</u>..... | 36 |

| | |
|--|-----------|
| 8. PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI RAGGIUNTI NEL TRIENNIO 2020/2023 | 42 |
| 9 ALTRI ELEMENTI AMBIENTALI..... | 45 |
| 9.1 RICERCA E SVILUPPO..... | 45 |
| 9.2 DECISIONI ED INVESTIMENTI DI RILIEVO..... | 45 |
| 10. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO RIDURRE..... | 45 |
| 11. NORMATIVA APPLICABILE | 46 |

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

I. LA PULI SERVICE SRL

Puli Service srl nasce nel 1998, offrendo una vasta ed accurata specializzazione nel settore dei servizi di pulizia e sanificazione di tutti gli ambienti civili ed industriali e di manutenzione del verde.

La pulizia e l'igiene sono i requisiti essenziali e imprescindibili che stanno alla base del vivere bene; conseguirli e mantenerli diventa un imperativo categorico, un dovere prima di tutto morale perché la pulizia e l'igienizzazione è l'impronta della civiltà moderna, che la Puli Service persegue utilizzando le tecniche e le attrezzature all'avanguardia nel settore.

La crescita aziendale ha permesso di rendere un servizio sempre più completo e soddisfacente, inserendo altresì la pulizia di cantieri edili, condomini, giardinaggio in genere, trattamento cotto, lucidature e levigature marmi, lavaggio moquettes e fibre, processi di sanificazione all'ozono di ambienti in genere.

L'organizzazione è stata costituita nel 1998 e ad oggi consta di un unico socio, Palombella Giampiero con circa 150 dipendenti regolarmente assunti, con il desiderio di affrontare continui corsi di formazione, addestramento ed aggiornamento che l'azienda organizza per essere in grado di offrire al cliente una profonda competenza del personale.

I dati identificativi dell'azienda possono essere così sintetizzati:

| DATI AZIENDALI | |
|------------------------------|--|
| Ragione sociale | PULI SERVICE srl |
| Anno fondazione | 1998 |
| Forma giuridica | Società a responsabilità limitata |
| Codice fiscale e Partita IVA | 01469360661 |
| Numero iscrizione | AQ-95825 |
| Telefono | 0862.451310 |
| E-mail | info@puliservice.com |
| PEC | puliservice@legalpec.net |
| Numero addetti | 162 alla data di compilazione della dichiarazione |
| Legale Rappresentante | Palombella Giampiero |
| Sede legale | Via Ponte S. Giovanni 36, 67018 Sassa (AQ) |
| Sede Amministrativa | Presso C.C. Pegaso SS 17 Scoppito (AQ) |
| Sede rappresentanza | Via Venezia 12 Pescara (PE) |
| Magazzino | Presso C.C. Pegaso SS 17 Scoppito (AQ) |
| Codice NACE | 81.21.00 - ATTIVITA' DI PULIZIA [Erogazione dei servizi di pulizia e sanificazione in ambienti civili e industriali] 81.30.00 - CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO [Erogazione del servizio di manutenzione di aree verdi] |


2. POLITICA PER LA SICUREZZA, LA RESPONSABILITÀ SOCIALE, LA QUALITÀ E L'AMBIENTE

Il Sistema di Gestione Aziendale per la Sicurezza, la Responsabilità Sociale, la Qualità e l'Ambiente è impostato sul rispetto dei requisiti delle norme UNI EN ISO 45001:2018, SA 8000:2014, UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 E REGOLAMENTO EMAS, e sui seguenti impegni della Direzione e di tutto il personale:

- Il conseguimento e l'accrescimento della soddisfazione del cliente realizzando servizi conformi ai suoi requisiti, a quelli cogenti applicabili e alle esigenze dell'utente finale;
- Il miglioramento continuo dell'efficacia dei processi del Sistema di Gestione Integrato come metodo per migliorare i servizi, ottimizzare i costi di produzione, prevenire l'inquinamento conseguente alle proprie attività, garantire condizioni di lavoro in sicurezza nell'ambiente di lavoro, il rispetto della responsabilità sociale;
- Il rispetto dei requisiti previsti da ambiti legislativi e/o regolamentati a livello internazionale, comunitario, nazionale e locale per la qualità, l'ambiente, la sicurezza e la responsabilità sociale;
- La tutela dei lavoratori, verificando ad ogni assunzione che non ci siano lavoratori minorenni, i requisiti dei clienti e delle altre parti interessate congiuntamente al miglioramento della loro soddisfazione;
- Il miglioramento continuo della gestione degli aspetti ambientali che ha portato l'Azienda a voler ottenere la registrazione EMAS.

Nel rispetto di questi principi, la Direzione aziendale persegue i seguenti obiettivi:

- Incrementare la reputazione e l'immagine di mercato promuovendo servizi in linea con le esigenze della committenza e con le capacità tecnico-organizzative ed economico-finanziarie dell'azienda;
- Acquisizione di informazioni dal cliente e dalle altre parti interessate come strumento di miglioramento dei processi;
- Attivare un processo di miglioramento continuo nel sistema di gestione integrato in funzione delle evoluzioni organizzative, tecnologiche, legislative e normative;
- Miglioramento continuo delle proprie prestazioni in materia di sicurezza, responsabilità sociale, qualità e ambiente, monitorando i parametri critici di prestazione;
- Promuovere condizioni eque e rispettose dei diritti umani senza discriminazione alcuna in conformità allo standard sa 8000 (Social Accountability). Tale impegno, consiste nella rigorosa osservanza delle leggi in materia di lavoro, dei principi fissati nelle convenzioni ilo (International Labour Organization), nella dichiarazione universale dei diritti umani e nella convenzione delle nazioni unite sui diritti del bambino;
- Sensibilizzare tutti gli operatori e parti interessate alla segnalazione di non conformità, discriminazioni, quasi incidenti o opportunità di miglioramento dei servizi e del clima aziendale;
- Rispettare totalmente lo scenario legislativo vigente in materia di sicurezza e tutela della salute, e la sua totale applicazione al fine di minimizzare i rischi e rimuovere le cause che possano mettere a repentaglio la sicurezza e la salute del proprio personale e degli altri lavoratori, nonché di coloro che sono presenti nel territorio delle proprie realtà operative; la direzione vuole favorire nell'ambito della sicurezza sul lavoro una gestione attenta e responsabile attraverso: una struttura organizzativa con chiari compiti e responsabilità, l'utilizzo di sistemi e processi atti a garantire la sicurezza delle proprie attività, la formazione,

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

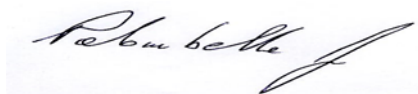
l'informazione e l'addestramento del proprio personale, l'identificazione periodica dei pericoli connessi alle proprie attività, prendendo adeguati provvedimenti di prevenzione ed utilizzando procedure formalizzate all'interno di un sistema di gestione integrato;

- Riduzione dell'inquinamento attuando azioni adeguate in termini organizzativi, operativi e tecnologici;
- Investire sulle migliori tecnologie atte a minimizzare l'impatto con l'ambiente, massimizzare la sicurezza e al tempo stesso prevenire perdite di fluidi, sprechi di energia e di altre risorse utilizzate;
- Riduzione del consumo di energia, delle materie prime e della produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile.

La Direzione si prefigge inoltre di esaminare periodicamente, in sede di Riesame, l'adeguatezza della Politica e la coerenza della propria documentazione, apportando miglioramenti laddove dovessero risultare necessari per rispondere alle richieste degli standard di certificazione.

Sassa, 04.07.2024

PALOMBELLA GIAMPIERO



2.1 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

La PULI SERVICE srl, in linea con i dettami indotti dai sistemi di gestione crede che il miglioramento continuo dei processi sia fondamentale per la crescita aziendale e il perfezionamento dei servizi offerti.

L'azienda ha implementato i seguenti sistemi di gestione:

- ☐ ☐ UNI EN ISO 9001:2015
- ☐ ☐ UNI EN ISO 14001:2015
- ☐ ☐ UNI EN ISO 45001:2018
- ☐ ☐ SA 8000:2014
- ☐ ☐ UNI PDR 125:2022
- ☐ EMAS ai sensi del reg (UE) 1221/2009, modificato dal Reg. 1515/2017 e dal Reg. 2026/2018 (che modifica l'All. IV)
- ☐ ISO 37001:2016
- ☐ UNI EN 16636:2015
- ☐ Certificato Ecolabel

I sistemi hanno come scopo: "Erogazione dei servizi di pulizia e sanificazione in ambienti civili e industriali; Erogazione del servizio di manutenzione di aree verdi"

A tal fine l'azienda:

- Ha individuato e valutato tutti i possibili aspetti ambientali ed i relativi impatti correlati all'attività svolta dall'organizzazione, sia diretti che indiretti;

- Ha effettuato la valutazione il contesto interno ed esterno prendendo in considerazione le richieste delle parti interessate;
- Ha effettuato analisi del rischio delle proprie attività ed a stabilire un piano di miglioramento da rivalutare con periodicità annuale o in caso di non conformità;
- Ha definito la propria politica ambientale ed ha individuato gli obiettivi di miglioramento descritti dettagliatamente nel Programma ambientale;
- Ha definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali dell'organizzazione, atto allo sviluppo delle procedure gestionali ed ha predisposto il manuale il sistema gestione ambientale;
- Ha definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi dell'organizzazione e per verificare l'andamento del programma ambientale;
- Ha effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione al personale ed al management dell'organizzazione sulle tematiche del sistema gestione ambientale gli altri aspetti ambientali;
- Ha individuato un programma ambientale; ha definito i ruoli e le responsabilità per la gestione delle tematiche ambientali dell'organizzazione, ha sviluppato le procedure gestionali ed ha predisposto il manuale il sistema gestione ambientale;
- Ha definito un sistema di monitoraggio per tenere sotto controllo gli aspetti ambientali significativi dell'organizzazione e per verificare l'andamento del programma ambientale;
- Ha effettuato interventi formativi e di sensibilizzazione del personale operanti nell'organizzazione sulle tematiche del sistema gestione ambientale gli altri aspetti ambientali; effettuato verifiche ispettive interne (audit) pianificate al fine di verificare la corretta applicazione del sistema gestione ambientale e valutare le possibili aree di miglioramento.
- Ha eseguito le delle verifiche al fine di assicurare la piena conformità legislativa. I risultati delle verifiche hanno costituito la base informativa per l'esame della direzione con lo scopo di accettare l'adeguatezza e l'efficienza della politica ambientale, dei programmi degli obiettivi ambientali e quindi il sistema di gestione ambientale nel suo complesso.

I suddetti processi possono essere svolti in tre aree differenti:

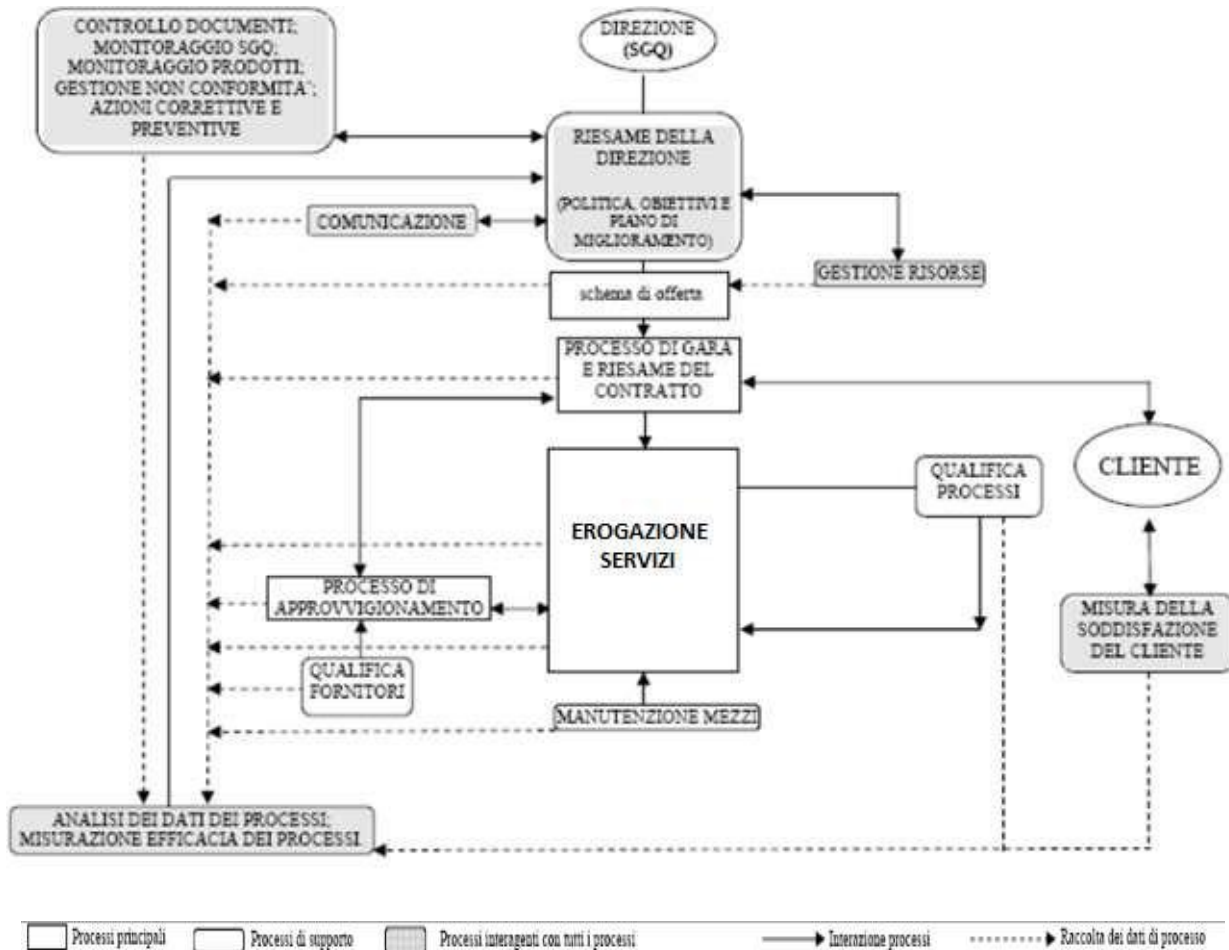
1. In ufficio, sito presso il Centro commerciale PEGASO SS 17 per Scoppito, vengono svolte le normali attività amministrative e partecipazione a bandi e/o gare e attività. Tale area è presidiata da n. 4 addetti nelle mansioni specificate nella tabella sottostante.

| Addetto | Mansione |
|----------------------|------------------------------------|
| Giampiero Palombella | Amministratore |
| Giuliana Rosone | Impiegata amministrativa/RSPP/RSGI |
| Lucia Palombella | Segretaria / Certificazioni |
| Fabrizio Santella | Impiegato amministrativo |

2. Magazzino: sito presso locali situati nel C.C. Galleria Pegaso di Comune di Scoppito (AQ). Tale area non è presidiata da personale se non durante le operazioni carico/deposito materiali.

3. Cantieri: situati in aree geograficamente differenti e sottoposti a variazione a seconda del tipo di commessa in corso di svolgimento. Principalmente le attività svolte presso i cantieri possono essere suddivise in cantieri in cui si effettua attività di pulizia e igienizzazione e cantieri in cui si svolge attività di manutenzione del verde.

I processi aziendali che sono necessari per la realizzazione di un efficace Sistema di Gestione Integrato e che hanno influenza sulla qualità dei servizi forniti sono di seguito riassunti. Di seguito viene riportata la mappa dei processi aziendali.



Mappa dei processi aziendali

5. ANALISI DEL CONTESTO AZIENDALE

L'organizzazione opera in diversi contesti operativi che, come indicato dalle certificazioni ambientali UNI EN ISO 14001:2015 ed EMAS hanno portato l'Azienda ad effettuare le analisi delle caratteristiche ambientali in cui essa opera e di identificare le matrici ambientali interessate dalle attività di PULI SERVICE srl.

5.1 IL CONTESTO TERRITORIALE

La Puli Service srl può operare in diversi contesti territoriali in cui svolge diverse attività, le quali possono essere identificate e suddivise in:

- Sede Legale ed Uffici;
- Magazzino;
- Cantieri
 - o Cantieri in cui si effettua attività di Pulizia e Sanificazione;
 - o Cantieri in cui si effettua attività di Manutenzione del verde.

SEDE LEGALE

La sede legale della PULI SERVICE SRL è ubicata, grazie ad un contratto di comodato d'uso, in un edificio residenziale sito nel Comune di L'Aquila, Via Ponte S. Giovanni 36, frazione di Sassa, identificato al catasto al Foglio 6 p.lla 1213. L'ufficio si trova all'interno di un appartamento destinato ad uso civile con servizio igienico. Nella sede Legale l'azienda ad oggi non esegue più nessuna attività lavorativa.



Vista aerea della Sede Legale



L'area dove è sorto l'edificio è classificata come "zona di espansione della frazione di Sassa". Negli ultimi 20 anni tutta quest'area è stata urbanizzata da case basse e con bassa densità abitativa favorita da una strada, via Ponte S. Giovanni, di collegamento con la SS 17 di collegamento con la vicina L'Aquila (circa 10 km) e Roma (circa 100 KM). L'edificio è utilizzato come civile abitazione.

Stralcio catastale estratto dal geoportale del Comune dell'Aquila in cui è identificabile la particella interessata



Stralcio catastale estratto dal Geoportale Comune dell'Aquila in cui è identificabile la destinazione urbanistica

SEDE UFFICI AMMINISTRATIVI

Gli uffici amministrativi sono localizzati al secondo piano della Galleria commerciale Pegaso. Il sito è localizzato al bivio per Scoppito SS 17 nel Comune di Scoppito (AQ) 67019, distante circa 2 Km dalla sede Legale. Il locale è di proprietà dell'azienda dal novembre del 2019 .



Vista del C.C. Galleria Pegaso



Vista castale dell'immobile

Il PRG del Comune di Scoppito ha individuato l'area come attività artigianale di produzione, il locale adibito a ufficio ricade catastalmente:

- Foglio 17, particella 1341, sub 97 - superficie di 55 mq
- Foglio 17, particella 1341, sub 95 - superficie di 55 mq

MAGAZZINO

Il magazzino è utilizzato come area di deposito dei macchinari, delle attrezzature e dei prodotti chimici utilizzati per lo svolgimento delle attività Aziendali. Il sito è localizzato in un garage presso i locali del Centro Commerciale Pegaso Strada Provinciale bivio per Scoppito nel Comune di Scoppito (AQ) 67019, distante circa 2 Km dalla sede Legale. Il locale è di proprietà dell'Azienda, in particolare sono stati acquisiti dalla società n. 2 lotti per lo svolgimento di supporto e magazzino.



Vista del C.C. Galleria Pegaso

Il PRG del Comune di Scoppito ha individuato l'area come attività artigianale di produzione, il locale adibito a magazzino ricade catastalmente:

- Foglio 17, particella 1341, sub 16 - superficie di 51 mq
- Foglio 17, particella 1341, sub 71 - superficie di 43 mq

CANTIERI

Poiché il contesto territoriale dei cantieri è sottoposto a variazioni dovute ai contratti in essere e/o all'acquisizione di nuove commesse, il contesto territoriale dei cantieri è sottoposto a continue variazioni. Tale aspetto viene valutato prima dell'inizio di una nuova commessa da RSI il quale informa il Team preposto al compimento delle attività sulle accortezze da tenere in considerazione prima dell'inizio di ogni commessa. Principalmente l'azienda opera nel territorio Abruzzese, ma svolge servizi in tutto il territorio del centro Italia tra cui Roma e Pescara.

5.2 CONTESTO SOCIALE E COMMERCIALE

L'azienda svolge i servizi e le attività in diversi di contesti sociali e commerciali.

Essenzialmente la Puli Service esegue i propri servizi nel settore industriale e Civile, sia nel settore pubblico che privato. Le attività realizzate e le modalità di erogazione del servizio variano radicalmente a seconda delle specifiche richieste dai committenti nel dirsi tipi di contratto, bandi o gare pubbliche e richiedono una notevole dinamicità organizzativa per assolvere alle specifiche commesse prese in carico. L'azienda preliminarmente comprendere le esigenze e le aspettative delle parti interessate, dopodiché vengono definite le modalità di erogazione del servizio affinché venga soddisfatto il cliente.

6. ANALISI DEL CONTESTO E PARTI INTERESSATE

L'Azienda ha effettuato l'analisi del contesto interno ed esterno, in relazione a quanto richiesto dal sistema di gestione integrato, ed ha individuato le esigenze delle parti interessate. Le principali parti interessate possono essere brevemente riepilogate in: enti, banche, assicurazioni, clienti, fornitori, dipendenti e subappaltatori.

7. GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI

7.1 INDIVIDUAZIONE ASPETTI AMBIENTALI

L'azienda ha individuato, in conformità a quanto previsto dal Regolamento EMAS, le attività che possono comportare interazioni con l'ambiente esterno. Sono definiti aspetti ambientali gli elementi delle attività che possono interagire con l'ambiente.

L'analisi degli aspetti ambientali correlati con l'attività dell'azienda è stata svolta attraverso:

- la verifica della legislazione applicabile;
- la raccolta di informazioni e dati relativi alle apparecchiature utilizzate;
- esame dei dati relativi ai consumi di risorse e materie prime.

Le interazioni con l'ambiente costituiscono gli impatti ambientali che possono essere distinti in:

- impatti ambientali diretti: quelli sui quali l'azienda ha effettivo potere di gestione e controllo;
- impatti ambientali indiretti: quelli sui quali l'azienda non ha completa capacità di gestione e controllo, ma sui quali può avere una ragionevole influenza.

Sono state prese in considerazione le informazioni raccolte per caratterizzare e quantificare gli aspetti ambientali e sono stati suddivisi in aspetti diretti e aspetti indiretti di seguito riportati:


☐ Aspetti diretti (sotto il controllo gestionale dell'organizzazione)

1. consumi energetici/risorse naturali;
2. consumi di materie prime;
3. emissioni in atmosfera;
4. rifiuti;
5. scarichi idrici;
6. rumore.

☐ Aspetti Indiretti (sui quali l'organizzazione ha un controllo gestionale limitato o parziale)

1. comportamenti ambientali degli appaltatori, dei subappaltatori e dei fornitori che possono avere un'influenza sull'ambiente;
2. influenza sull'ambiente antropico (effetti socio-economici sulla popolazione locale, rapporto con la popolazione);
3. situazioni anomale o di emergenza a seguito di eventi incidentali.

L'Azienda ha individuato le attività della sede, del magazzino e dei cantieri in cui vengono svolte attività di pulizia e attività di manutenzione del verde in modo distinto a cui sono stati associati gli aspetti ambientali. Per ciascuno di essi sono stati identificati i potenziali impatti associati con riferimento a condizioni di funzionamento normali, anormali (es. regimi transitori di funzionamento) e di emergenza.

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

Per ciascun aspetto ambientale così individuato, l'Azienda ha identificato gli impatti derivanti, ed ha verificato l'esistenza di riferimenti legislativi applicabili, ovvero le norme nazionali o locali adottabili alla società, inclusi eventuali autorizzazioni o permessi rilasciati per l'esercizio dell'attività.

I restanti, invece, non sono gestiti in quanto considerati impatti non significativi e quindi trascurabili, salvo cambiamenti rilevanti.

I risultati emergenti da tale valutazione sono utilizzati per definire gli Obiettivi ambientali della Puli Service srl, e sono individuati nel documento programmatico "Riesame della Direzione - Obiettivi" redatto a valle dello sviluppo dell'analisi ambientale iniziale.

Dalla tabella più avanti riportata si evidenziano quali sono gli aspetti ambientali su cui si è concentrata la nostra analisi.

7.2 QUADRO SINOTTICO ASPETTI AMBIENTALI E MATRICI INTERESSATE

È adottato, dall'azienda, un sistema di identificazione e valutazione degli impatti ambientali significativi.

Per giungere ad una valutazione degli impatti ambientali significativi sono state individuate tutte le attività elementari presenti all'interno dello stabilimento, e per ognuna di esse sono individuati i settori (Aria, Acqua, Suolo, Rumore, Risorse naturali, Rifiuti, Sociali) eventualmente coinvolti dalla gestione normale dell'attività, da incidenti e emergenze.

Gli impatti in Puli Service vengono classificati in base alla probabilità che hanno di presentarsi (considerando gli aspetti ambientali da cui originano). Tale scala fa riferimento principalmente a:

- Frequenza delle attività, dei prodotti e dei servizi che causano l'impatto.
- Esistenza di dati storici e/o statistici noti a riguardo; La scala delle probabilità adottata è la seguente.


| SCALA DELLE PROBABILITA' (P) | | |
|------------------------------|---------|---|
| Valore | Livello | Definizioni/Criteri |
| 4 | Elevato | <input type="checkbox"/> Attività effettuata più volte al giorno. <input type="checkbox"/> Si sono già verificati danni per lo stesso accadimento; |
| 3 | Alto | <input type="checkbox"/> Attività effettuata giornalmente <input type="checkbox"/> Sono noti alcuni episodi per lo stesso accadimento. |
| 2 | Medio | <input type="checkbox"/> Attività effettuata settimanalmente. <input type="checkbox"/> Sono noti solo rarissimi episodi per lo stesso accadimento. |
| 1 | Basso | <input type="checkbox"/> Attività effettuata mensilmente. <input type="checkbox"/> Non sono noti episodi per lo stesso accadimento. |

La gravità è riferita al grado con cui l'ambiente risente di un impatto. Tale scala fa riferimento principalmente a:

- entità dell'impatto ambientale che ne deriva;
- effetto dell'impatto sull'immagine pubblica.

La scala della gravità del danno adottata è la seguente.

| SCALA DELLA GRAVITA' DEL DANNO (D) |
|------------------------------------|
|------------------------------------|

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

| Valore | Livello | Definizioni/Criteri |
|--------|---------|--|
| 4 | Elevato | <input type="checkbox"/> L'impatto è estremamente pericoloso o potenzialmente molto inquinante, necessari interventi di grossa entità per giungere a correzione/recupero. <input type="checkbox"/> Preoccupazione primaria con frequenti iniziative di disapprovazione. |
| 3 | Alto | <input type="checkbox"/> L'impatto è pericoloso e potenzialmente impattante per l'ambiente. <input type="checkbox"/> Preoccupazione primaria con saltuarie iniziative di disapprovazione. |
| 2 | Medio | <input type="checkbox"/> L'impatto è scarsamente pericoloso e correggibile. <input type="checkbox"/> Preoccupazione secondaria. |
| 1 | Basso | <input type="checkbox"/> L'impatto non provoca alcun pericolo, correggibile. <input type="checkbox"/> Preoccupazione scarsa o nulla delle parti interessate. |

Nel caso in cui si verifichi che per uno stesso impatto si possano attribuire contemporaneamente due valori diversi di probabilità, in via cautelativa, viene scelto il valore più elevato. Lo stesso dicasi per la scala di gravità di seguito riportata.


La significatività di un impatto può essere misurata attraverso un unico valore numerico (Indice di Rischio - IR) ottenuto facendo il prodotto dei parametri sopra riportati:

$$IR = P \times D$$


| INDICE DI RISCHIO (IR) | | |
|------------------------|--|--|
| Valore IR | Valutazione aspetto/impatto ambientale | Note |
| 13 < IR > 16 | Molto significativo | Impatti ambientali che gravi, occorre adozione di interventi preventivi di gestione ambientale |
| 9 < IR > 12 | Significativo | Impatti ambientali da tenere sotto controllo con azioni da programmare con urgenza |
| 5 < IR > 8 | Poco significativo | Impatti ambientali da tenere sotto controllo con azioni da programmare |
| IR < 5 | Non significativo | Impatti ambientali trascurabili, non richiedono la programmazione di interventi e sono già sotto controllo |


La matrice di seguito riportata identifica i comparti ambientali interessati dalle attività svolte sia in condizioni di normale esercizio che in caso di anomalia e/o emergenza. Tale valutazione è stata effettuata nel documento denominato SIA (schede valutazione impatto ambientale) facente parte del Sistema di Gestione Integrato, in cui la valutazione è stata suddivisa nei diversi scenari in cui l'Azienda opera.


Quando nella tabella seguente sarà presente il simbolo ■ saranno identificati gli aspetti ambientali su cui la singola fase del processo produttivo dell'azienda impatta nelle normali condizioni di esercizio, mentre con il simbolo ■• vengono rappresentati i possibili impatti che possono verificarsi in condizioni anomale o di emergenza.

|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | | | | | | | | | | |
|---|--------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | Periodo: 2023 – 2025 | | | | | | | | | | |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 | | | | | | | | | | |

| ASPETTI DIRETTI | | | | | | | | | | | |
|--|---|------|-------|-------|---------|-----------------|--------|---------|---|---|----|
| UFFICIO | | | | | | | | | | | |
| Aspetto valutato | Causa possibile impatto | Aria | Acqua | Suolo | Rifiuti | Consumo risorse | Rumore | Sociale | P | D | IR |
| Gestione rifiuti | La mancata corretta gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata è fonte di inquinamento. | ■ • | ■ • | ■ • | ■ • | ■ • | | ■ • | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica della corretta applicazione della procedura di gestione dei Rifiuti e della corretta applicazione della raccolta differenziate. | | | | | | | | | | | |
| Consumo combustibile per attività commerciali | La mancata ottimizzazione degli spostamenti determina un aumento dei costi e impatti ambientali | ■ | | | | ■ | | ■ | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: monitoraggio dei consumi di carburante, pianificazione degli spostamenti atti all'ottimizzazione degli stessi. | | | | | | | | | | | |
| MAGAZZINO | | | | | | | | | | | |
| Aspetto valutato | Causa possibile impatto | Aria | Acqua | Suolo | Rifiuti | Consumo risorse | Rumore | Sociale | P | D | IR |
| Stoccaggio/movimentazione sostanze chimiche/rifiuti liquidi | La movimentazione e lo stoccaggio di tutte le sostanze liquide se svolta senza idonee procedure può comportare il rischio di sversamento a terra degli stessi. | | ■ • | ■ • | ■ • | | | | 3 | 2 | 6 |
| Metodo controllo: verifica della corretta applicazione della procedura inerente, corsi di formazione con prova pratica sull'attuazione delle operazioni da compiere in caso di sversamenti. | | | | | | | | | | | |
| Stoccaggio/movimentazione rifiuti | La movimentazione e lo stoccaggio di dei rifiuti se svolta senza idonee procedure può comportare il rischio di sversamento a terra degli stessi o contaminazione tra gli stessi | | ■ • | ■ • | ■ • | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica del rispetto dell'autorizzazione rilasciata dall'albo. | | | | | | | | | | | |


| | | | | | | | | | | | | |
|---|---|--------------------------|-------|-------|---------|-----------------|--------|---------|---|---|----|---|
|  | | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | | | | | | | | | | |
| | | Periodo: 2023 – 2025 | | | | | | | | | | |
| | | Rev. 11 del 30/06/2025 | | | | | | | | | | |
| Utilizzo di macchine operative | La rottura di un tubo del circuito idraulico può causare lo sversamento a terra di olio con possibile contaminazione di suolo ed acqua. | | ■• | ■• | | ■• | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: Effettuazioni delle manutenzioni come previste dalla casa produttrice, corsi di formazione con prova pratica sull'attuazione delle operazioni da compiere in caso di sversamenti. | | | | | | | | | | | | |
| Stoccaggi o batterie al gel | L'area di ricarica batterie è adibita alla ricarica delle sole batterie al gel, in caso di rottura o altri eventi accidentali potrebbe verificarsi uno sversamento a terra di sostanze pericolose | | ■• | ■• | | ■• | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: Erogazione di corsi di formazione con prova pratica sull'attuazione delle operazioni da compiere in caso di sversamenti. | | | | | | | | | | | | |
| Area ricarica batterie | In caso di anomalia nella fase di ricarica batterie, si potrebbe innescare un corto circuito o un incendio | ■• | ■• | ■• | ■• | | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: corretta installazione e manutenzione dei presidi antincendio. | | | | | | | | | | | | |
| CANTIERI MANUTENZIONE DEL VERDE | | | | | | | | | | | | |
| Aspetto valutato | Causa possibile impatto | Aria | Acqua | Suolo | Rifiuti | Consumo risorse | Rumore | Sociale | P | D | IR | |
| Consumo di risorse | La normale attività di cantiere determina il consumo di risorse (combustibile) | ■ | | | | ■ | | | 2 | 3 | | 6 |
| Metodo controllo: monitoraggio del consumo della risorsa, esecuzione delle manutenzioni previste dalla casa produttrice al fine del mantenimento dell'efficienza delle attrezzature. | | | | | | | | | | | | |

|  | | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | | | | | | | | | |
|---|---|--------------------------|----|----|----|--|---|---|---|---|---|
| | | Periodo: 2023 – 2025 | | | | | | | | | |
| | | Rev. 11 del 30/06/2025 | | | | | | | | | |
| Stoccaggi o/movimentazione e sostanze / liquide | La movimentazione e lo stoccaggio di tutte le sostanze liquide, se svolta senza idonee procedure può comportare il rischio di sversamento a terra degli stessi. | | ■• | ■• | ■• | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica della corretta applicazione della procedura inerente, corsi di formazione con prova pratica sull'attuazione delle operazioni da compiere in caso di sversamenti. | | | | | | | | | | | |
| Trasporto rifiuti solidi non pericolosi | Il trasporto dei rifiuti solidi non pericolosi deve essere eseguito nel rispetto dell'autorizzazione rilasciata dall'albo e mantenendo le condizioni di sicurezza durante il trasporto | | ■• | ■• | ■• | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica dell'autorizzazione e idoneità durante il trasporto | | | | | | | | | | | |
| Rumore esterno | Lo svolgimento di particolari lavorazioni che comportano l'utilizzo di particolari macchinari (es. demolizioni con mezzi meccanici, scavi, ecc) potrebbe comportare emissioni sonore particolarmente rilevanti, soprattutto in virtù della vicinanza di recettori sensibili specifici | | | | | | ■ | ■ | 3 | 2 | 6 |
| Metodo controllo: L'Azienda incarica, in cantieri ove necessario, un tecnico competente in acustica per la redazione della relativa valutazione di inquinamento acustico, in caso non sia possibile il rispetto dei valori limite l'Azienda chiede presso i comuni in cui opera l'autorizzazione in deroga per attività rumorosa a carattere temporaneo. | | | | | | | | | | | |
| CANTIERI PULIZIA | | | | | | | | | | | |

|  | | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | | | | | | | | | |
|--|--|--------------------------|-------|-------|---------|-----------------|--------|---------|---|---|----|
| | | Periodo: 2023 – 2025 | | | | | | | | | |
| | | Rev. 11 del 30/06/2025 | | | | | | | | | |
| Aspetto valutato | Causa possibile impatto | Aria | Acqua | Suolo | Rifiuti | Consumo risorse | Rumore | Sociale | P | D | IR |
| Utilizzo di macchinari operativi | La rottura di un tubo del circuito idraulico può causare lo sversamento a terra di olio o liquido delle batterie con conseguente possibile contaminazione. | | ■• | ■• | ■• | ■• | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica della corretta applicazione della procedura inerente, corsi di formazione con prova pratica sull'attuazione delle operazioni da compiere in caso di sversamenti. | | | | | | | | | | | |
| Stoccaggio/movimentazione e sostanze chimiche liquidi | La movimentazione e lo stoccaggio di tutte le sostanze liquide se svolta senza idonee procedure può comportare il rischio di sversamento a terra degli stessi. | ■• | ■• | ■• | | | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica della corretta applicazione della procedura inerente, corsi di formazione con prova pratica sull'attuazione delle operazioni da compiere in caso di sversamenti. | | | | | | | | | | | |
| Consumo prodotti chimici | Il mancato monitoraggio dei consumi può causare un consumo di risorse | | | | | ■ | | | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: monitoraggio dei consumi di prodotti chimici tramite indicatori | | | | | | | | | | | |

| ASPETTI INDIRETTI | | | | | | | | | | | |
|---|---|------|-------|-------|---------|-----------------|--------|---------|---|---|----|
| Aspetto valutato | Causa possibile impatto | Aria | Acqua | Suolo | Rifiuti | Consumo risorse | Rumore | Sociale | P | D | IR |
| Verifica presidi antincendio | L'errata manutenzione dei presidi antincendio potrebbe determinare una inadeguata gestione di eventuali situazioni di emergenza | | | | | ■• | | ■• | 2 | 3 | 6 |
| Metodo controllo: verifica della corretta manutenzione dei presidi antincendio | | | | | | | | | | | |

Risultano essere Non Significativi i seguenti potenziali impatti:

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

- ◆ Utilizzo energia elettrica
- ◆ Utilizzo acqua
- ◆ Scarichi idrici
- ◆ Tutti gli scenari correlati a situazioni di emergenza e/o anomalia
- ◆ Rumore esterno nei cantieri dove si svolge manutenzione del verde

7.3 ASPETTI AMBIENTALI

Di seguito verranno trattate in modo approfondito tutte le matrici ambientali che possono essere impattate dai processi e dalle attività aziendali, con indicate le misure adottate al fine di assicurare una corretta gestione degli stessi.

7.3.1 APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME

Tutte le materie prime approvvigionate dalla società rispettano il Regolamento UE 1907/2006 (REACH) e il Regolamento UE 1272/2008 (CLP). Inoltre l'azienda nell'analisi ambientale iniziale ha redatto un elenco di sostanze pericolose con evidenziate le precauzioni per l'utilizzo, la manipolazione e le attività di eseguire come misure di primo soccorso e da adottare per eventi accidentali di natura ambientale.

☐ Uffici


Le materie prime necessarie allo svolgimento delle attività di ufficio sono trascurabili poiché l'azienda si impegna a minimizzare uso della carta, il quale risulta essere il maggior prodotto di consumo, Riguardo l'acquisto di materie prime l'azienda segue la relativa procedura.

☐ Magazzino

Riguardo l'utilizzo delle materie prime presenti in magazzino l'azienda ha adottato una soluzione atta a minimizzare il consumo di risorse (tra cui gli imballaggi) e la produzione di rifiuti. In particolare la Puli Service srl utilizza, se possibile, un sistema di ricarica per i prodotti chimici per le pulizie in cui il prodotto concentrato viene dosato dal miscelatore sull'apposito imballaggio e diluito dall'operatore con acqua, come da immagini illustrative seguenti.




Tale sistema adottato assicura un minor consumo di risorse e minore produzione di rifiuti derivati dagli imballaggi dei prodotti. Di seguito vengono riportate le caratteristiche di tali prodotti come da SDS.

|  | | | | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | | |
|---|---|--------------|------------------------------|--|---|---|
| | | | | Periodo: 2023 – 2025 | | |
| | | | | Rev. 11 del 30/06/2025 | | |
| Prodotto | Utilizzo | Stato fisico | Indicazioni di pericolo | Misure in caso di sversamento | Misure di protezione da attuare | Smaltimento |
| P5 | Detergente per vetri concentrato | Liquido | H302 H318 H315 H336 | Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. | Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza | Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. |
| P7 | Detergente pulibagno | Liquido | H318 | Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche. | Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza | Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. |
| P9 | Sgrassante universale super concentrato | Liquido | H302 H314 H318 H335 | Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche | Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza | Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. |
| P10 | Detergente | Liquido | H302 H318 | Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche | Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza | Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. |

Per gli altri prodotti non muniti di miscelatore l'azienda tiene stoccati i vari prodotti su apposite scaffalature con le SDS poste a ridosso dei prodotti chimici per facilitarne la consultazione.

☐ Cantieri attività di pulizia

Per Le attività di pulizia l'azienda preferisce approvvigionarsi, se possibile, da aziendelocate nel territorio abruzzese e preferibilmente con una certificazione ambientale in corso di validità

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

oppure con marchi ecologici (es. CAM, ecolabel, ecc.). Risultano essere fornitori qualificati per la fornitura di prodotti chimici:

- la Liber srl - Zona Industriale le Campora, 67063 Oricola (AQ);
- la Chimica Aterno srl - Via della Fonticella, 65016 Montesilvano (PE);
- la Pulicenter srl – Viale Giovanni Bovio 127, 64100 Teramo (TE).

Tali fornitori contribuiscono a versare la quota CONAI, e indicano nelle fatture “Contributo CONAI assolto” qualora siano assoggettati.

Tali accorgimenti limitano gli impatti derivanti dal trasporto, assicurano un rispetto della normativa ambientale dei fornitori ed assicurano un minor impatto ambientale per il prodotto. Prima di acquistare un prodotto chimico l'azienda richiede sempre preventivamente la relativa SDS (Scheda di sicurezza) e ne valuta i possibili rischi per l'ambiente e per i luoghi di lavoro affinché venga assicurata una corretta gestione di quest'ultima.

Nella pagina seguente viene riportata una tabella riepilogativa riportante i principali prodotti utilizzati dall'azienda e le principali caratteristiche di pericolo secondo quanto riportato nelle relative SDS. Nel periodo COVID si è registrato un notevole consumo di prodotti igienizzanti base di Alcool e Candeggina

Nel periodo di riferimento della presente dichiarazione sono stati monitorati i consumi relativi alle sostanze chimiche.

| CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE (Lt) | | | | |
|------------------------------------|-----------|-----------|-----------|---------------------|
| Litri | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| | 7790,00 l | 6009,01 l | 3719,35 l | 10663,8 l |

Tab. prodotti chimici per le pulizie approvvigionati nel corso del periodo di monitoraggio.
(Fonte dati: fatture di acquisto) Visto File excel Mod 41 Monitoraggio consumi.

7.3.2 CONSUMO DI RISORSE NATURALI

L'azienda ha monitorato i consumi di combustibili utilizzati per la flotta aziendale nel corso del periodo di riferimento poiché dall'analisi effettuata come da capitolo 7.2 è risultata non significativa.

Nel 2019 è stato acquistato il mezzo Fiat cassonato ET046DG, in sostituzione del mezzo Fiat Ducato DR733HV. Da gennaio 2020 è stato acquistato il FIAT Ducato FJ 458 ME in sostituzione del Fiat Ducato DR 733 HV. Mentre nel 2022 è stato acquistato il mezzo Fiat Ducato GG629GX, in sostituzione del mezzo Fiat Ducato DY285HP rottamato mediante Ecobonus.

Di seguito da tabella riportante i consumi.

| CONSUMO CARBURANTI (Lt) Diesel | | | | |
|--------------------------------|---------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| MEZZI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| FIAT SCUDO DV969TB | 713,3 | 963,15 | 611,82 | 1230,15 |
| FIAT DUCATO CASSONATO FM385AS | 850 | 1567,36 | 528,07 | 2199,65 |
| FIAT DUCATO FJ458ME | 576,7 | 1414,36 | 699,39 | 1229,74 |
| FIAT DUCATO GG629GX | // | // | 590,81 | 1526,1 |
| TOTALE | 2140,2 | 3944,87 Lt | 2430,09 Lt | 6185,12 Lt |

(Fonte dati fatture di acquisto)

☐ **Uffici**

Le risorse naturali maggiormente utilizzate presso gli uffici sono energia elettrica e acqua per i servizi igienici ma, in ogni caso possono essere ritenute trascurabili per cui non monitorate.

☐ **Magazzino**

Le risorse naturali consumate per l'attività risultano essere la corrente elettrica per l'illuminazione e per la ricarica delle batterie annesse alle attrezzature lava/asciuga. Il consumo di acqua per la diluizione dei prodotti chimici concentrati miscelati dall'apposito mixer per la ricarica dei prodotti è ritenuto trascurabile per l'attività.

☐ **Cantieri per la Pulizia**

Nei cantieri in cui si effettua la pulizia non sono apprezzabili consumi di risorse naturali se non per gli spostamenti casa-lavoro dei pendolari. Altro consumo che viene ritenuto trascurabile è il consumo di acqua utilizzata per la diluizione dei prodotti chimici da pulizia.

☐ **Cantieri per la manutenzione del verde**

Nei cantieri in cui si effettua la manutenzione del verde, i consumi apprezzabili derivano dall'utilizzo dei combustibili per il funzionamento delle attrezzature a combustione interna. Di seguito viene riportato un quadro sinottico dei consumi nel periodo di riferimento.


| CONSUMI DI CARBURANTE (Lt) Benzina | | | | |
|------------------------------------|-------------|---------------|------------|---------------------|
| CANTIERI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| SANOFI | 352 | 664 | 471 | 615,44 |
| AMA | 150 | 340 | / | // |
| DOMPE' | 700 | 452 | 356 | // |
| TOTALE | 1202 | 1456,0 | 827 | 1907,53 |

| n. | ATTREZZATURA IMPIEGATA | COMBUSTIBILE |
|----|--|--|
| 1 | Motozappa Grillo 3500 | Gasolio |
| 2 | Trattorino Viking Mt 545 | Benzina |
| 3 | Tosaerba Grassopher Mod 725dt | Gasolio |
| 4 | Soffiatore Sthill | Benzina+olio |
| 5 | Decespugliatore Sthill | Benzina+olio |
| 6 | Trinciasermenti Benassi | Benzina |
| 7 | Rasaerba Viking Mod Mb655 | Benzina |
| 8 | Taglioasiepi Bilama Sthil Mob Hs81 | Benzina+olio |
| 9 | Decespugliatore Sthill Mod Fs 480 | Benzina+olio |
| 10 | Decespugliatore Sthill Mod F5 Km | Benzina+olio |
| 11 | Rasaerba Gianni Ferrari Turbo 1 | Gasolio |
| 12 | Turbina X Neve Scarico Orientabile Bcs | Accessorio Del Motocoltivatore Bcs |
| 13 | Trincia X Rasaerba Gianni Ferrari | Accessorio Del Rasaerba Gianni Ferrari |
| 14 | Piatto Tagliaerba Mod. 3452-3461 | Accessorio Del Rasaerba Gianni Ferrari |
| 15 | Autocarro Ape Piaggio | Benzina+olio |
| 16 | Trinciasermanti | Benzina |
| 17 | Motocoltivatore Bcs | Gasolio |
| 18 | Trattorino Jhon Deer | Benzina |
| 19 | Spazzatrice Comac C100 | Gasolio |
| 20 | Macchina agricola New Holland | Gasolio |

7.3.3 EMISSIONI IN ATMOSFERA

☐ Uffici/Amministrazione

In ufficio è presente una caldaia alimentata a metano installata il 15/11/2010, codice catasto GT031715 marca VIESSMANN matr. 7427734003907104. Il manutentore incaricato della ditta Proclima Snc ha effettuato l'ultimo controllo di efficienza energetica il 27/04/2024 apponendo il bollino verde n. AQ066478. L'impianto è soggetto a verifica annuale, ultima verifica eseguita in data 27/04/2024, i risultati derivanti dall'ultima verifica risultano conformi.

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

È presente inoltre un Gruppo frigo di condizionamento installato il 30/09/2020, marca VIESSMANN, matr. 7750945200302299, modello VITOClima300, contenente il fluido frigorifero R32 kg 2. La Potenza frigorifera nominale è 5,3 KW, la Potenza termica nominale è 5,57 KW. Tale impianto è stato comunicato dalla stessa ditta abilitata sul portale F GAS in data 19/02/2021.

Tale apparecchio di climatizzazione non è rientrante nella normativa F-gas poiché il quantitativo di gas è inferiore a 5 TEQ (CO₂ eq).

Per le attività svolte in ufficio le emissioni in atmosfera sono da ritenersi non significative.

Riguardo gli aspetti diretti sono apprezzabili, anche se non significative, le emissioni in atmosfera derivate dalla flotta aziendale che viene di seguito riportata:

| | |
|----------------------------------|---------------|
| - FIAT SCUDO DV969TB | euro 4 Diesel |
| - FIAT DUCATO FM385AS | euro 5 Diesel |
| - FIAT DUCATO FJ458ME | euro 6 Diesel |
| - FIAT DUCATO GG629GX | euro 6 Diesel |
| - VELOCIPIDE BICI ELETTRICA CUBE | |

Il mezzo Fiat Ducato GG629GX è stato acquistato nel 2022, in sostituzione del mezzo Fiat Ducato DY285HP rottamato mediante Ecobonus.

Per limitare gli impatti l'azienda programma e gestisce gli spostamenti al fine di garantire un'efficienza

degli stessi, limitando il consumo di risorse (carburanti) e le emissioni in Atmosfera derivanti.

L'azienda ha inserito nel suo parco automezzi anche una bicicletta elettrica.

L'Azienda effettua le manutenzioni ordinarie ai mezzi come prescritto dalla casa al fine di assicurare il mantenimento delle prestazioni ambientali degli stessi.

Facendo riferimento ai consumi di carburante derivanti dagli spostamenti, questi ammontano nel periodo di monitoraggio (Anno 2022/2023/2024/Primo semestre 2025) a 42,872 TON di combustibile. Di seguito vengono calcolati i Kg di CO₂ prodotti tenendo conto che 40,72 TON sono derivanti dalla combustione di diesel e 2,152 TON dalla combustione di benzina.

Per effettuare il calcolo si è tenuto conto che la combustione di 1 litro di benzina emette in atmosfera 2,3 kg di CO₂; e che la combustione di 1 litro di diesel emette in atmosfera 2,64 kg di CO₂.

| CONSUMO CARBURANTI (Lt) Diesel | | | | |
|--|--------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|
| MEZZI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Carburant e TOT | 2140,2 | 3944,87 | 2430,09 | 6185,12 |
| Kg di CO ₂ emessi da combustibile | 2140,2*2,64=5650,1 | 3944,87*2,64=10414,45 | 2430,09*2,64=6415,4 | 6185,12*2,64=16328,71 |
| Tot. CO ₂ emessa in atmosfera nel periodo | 5650,1 | 10414,45 | 6415,4 | 16328,71 |
| TOTALE | 5.650,1 | 10.414,45 | 6.415,4 | 16.328,71 |

☐ **Magazzino**

In Magazzino vengono generate emissioni in atmosfera in modo diretto e non significativo. Tali emissioni sono derivate dal traffico veicolare indotto al fine di svolgere le operazioni di carico/scarico di attrezzature e prodotti nel locale. Il traffico ammonta a circa 1 auto al giorno per il carico/scarico dei materiali necessari allo svolgimento delle attività aziendali.

☐ **Cantieri per la Pulizia**


Le emissioni in atmosfera derivanti le operazioni di pulizia sono non significative e sono causate dagli spostamenti casa lavoro. L'azienda, al fine di limitare gli impatti, organizza e programma spostamenti al fine di ottimizzarli.

☐ **Cantieri per la manutenzione del verde**

Le attività di manutenzione del verde possono essere definite le attività maggiormente impattanti per l'azienda poiché generate da alcune attrezzature a combustione interna che danno origine ad emissioni in atmosfera. Dalla valutazione effettuata tale aspetto è risultato essere poco significativo e quindi i consumi di combustibile vengono regolarmente monitorati dall'azienda. Al fine del mantenimento efficiente delle attrezzature utilizzate l'Azienda effettua regolarmente le manutenzioni ordinarie dei mezzi, come prescritto dalla casa, al fine di assicurare il mantenimento delle prestazioni ambientali degli stessi.

Per rendere più puntuale questa raccolta di dati, l'azienda a partire da luglio 2020 ha diviso il consumo di gasolio da quello di benzina anche per le attrezzature della manutenzione del verde. Di seguito viene riportata la tabella di calcolo riportante i kg di CO₂ emessi in atmosfera da tali attrezzature tenendo conto che la combustione di 1 litro di benzina emette in atmosfera 2,3 kg di CO₂; e che la combustione di 1 litro di diesel emette in atmosfera 2,7 kg di CO₂.

| CONSUMO CARBURANTI (Lt) diesel | | | | |
|--|-------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|----------------------------------|
| MEZZI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Carburant e TOT | 2140,2 | 3944,87 | 2430,09 | 6185,12 |
| Kg di CO ₂ emessi da combustibile | $2140,2 \times 2,64 = 5650,1$ | $3944,87 \times 2,64 = 10414,45$ | $2430,09 \times 2,64 = 6415,4$ | $6185,12 \times 2,64 = 16328,71$ |
| Tot. CO ₂ emessa in atmosfera nel periodo | 5650,1 | 10414,45 | 6415,4 | 16328,71 |
| TOTALE | 5.650,1 | 10.414,45 | 6.415,4 | 16.328,71 |

|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | |
|---|--------------------------|--|
| | Periodo: 2023 – 2025 | |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 | |

| CONSUMO CARBURANTI (Lt) Benzina Manutenzione del verde | | | | |
|--|------------------------------|------------------------------|-----------------------------|---------------------------------|
| MEZZI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Carburante TOT | 1202 | 1456 | 827 | 1907,53 |
| Kg di CO2 emessi da combustibili e | $1202 \times 2,33 = 2800,66$ | $1456 \times 2,33 = 3392,48$ | $827 \times 2,33 = 1926,91$ | $1907,53 \times 2,33 = 4444,54$ |
| Tot. CO2 emessa in atmosfera nel periodo | 2800,66 Kg CO2 emessa | 3392,48 Kg CO2 emessa | 1926,91 Kg CO2 emessa | 4444,54 Kg CO2 emessa |
| TOTALE | 2.800,66 | 3.392,48 | 1.926,91 | 4.444,54 |

7.3.4 SCARICHI IDRICI

☐ Uffici

Negli uffici non sono presenti scarichi industriali, ma risultano essere presenti scarichi idrici domestici. La fognatura dell'immobile è allacciata alla fognatura della GSA spa passante per via Ponte S. Giovanni. L'Autorizzazione all'allaccio ed allo scarico è rilasciata tramite agibilità dell'immobile. Inoltre in bolletta del servizio idrico integrato vengono regolarmente pagati gli oneri per la depurazione degli scarichi.

L'azienda non è in possesso dell'autorizzazione agli scarichi delle acque derivanti dall'intero immobile in quanto la stessa struttura è stata realizzata prima dell'ingresso della ditta. Con posta certificata del 25/01/2021 e del 22/07/2022 è stato richiesto all'amministratore del condominio "Studio Bettini" l'evidenza di tale documento, ma senza riscontro.

☐ Magazzino

Non sono presenti scarichi idrici industriali. Nel magazzino è presente un lavandino utilizzato per l'igienizzazione delle mani a fine svolgimento delle operazioni di carico/scarico materiali. In caso di sversamenti al suolo di sostanze chimiche e/o di altri eventi che possono verificarsi accidentalmente nella pavimentazione non sono presenti griglie di raccolta delle acque. In caso di sversamenti nell'area è presente un KIT anti sversamento idoneo per prodotti chimici, inoltre in magazzino è affissa la procedura da eseguire nel caso si verifichino tali eventi.

☐ Cantieri per la Pulizia


Nei cantieri in cui si effettuano le operazioni di pulizia non sono presenti scarichi idrici relativi all'attività.

E' da constatare, però, che in tali cantieri sono presenti prodotti che possono causare impatti cioè i detergenti chimici utilizzati per le pulizie.

La possibilità di sversamento degli stessi negli scarichi fognari è comunque minima in quanto vengono prese le dovute precauzioni al fine di limitarne le probabilità di accadimento e qualora si verifichi un evento il personale risulta essere adeguatamente formato a limitare gli impatti e arginare la possibile fonte di inquinamento.

Le acque di risciacquo per la chiarificazione degli stracci, degli strofinacci e delle spugne sono smaltite direttamente negli scarichi fognari attraverso i servizi igienici presenti.

☐ Cantieri per la manutenzione del verde

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

Per lo svolgimento di tali operazioni non sono previsti scarichi idrici.

Le uniche possibilità di contaminazione delle acque e del suolo possono verificarsi a seguito di eventi accidentali, tra cui il rifornimento di carburante e lubrificante dei mezzi a combustione interna.

L'Azienda al fine di prevenirne i possibili rischi ha previsto una relativa procedura in cui viene imposto di effettuare tali operazioni (se possibile) su superfici impermeabilizzate per minimizzare la possibilità di sversamenti che potrebbero riversarsi direttamente su suolo e/o acque superficiali e sotterranee. Inoltre in tale procedura è prescritto che l'operazione potrà eseguirsi soltanto in prossimità di Kit Anti sversamento e secondo le adeguate precauzioni antincendio.

7.3.5 RIFIUTI

La Puli Service srl è dotata di una procedura per la corretta gestione dei rifiuti secondo quanto riportato nella parte IV del D.Lgs. 152/06 smi.

L'Azienda è in possesso di apposito registro rifiuti come da normativa vigente. Su tale registro vengono

annotate le operazioni di carico e scarico dei rifiuti riconducibili a Toner esausti, taglio del verde,

imballaggi contaminati.

Nel periodo di riferimento l'azienda ha effettuato le dichiarazioni MUD a partire dal 2020.


L'azienda ha incaricato il responsabile Tecnico D'Amore Federica di presentare la dichiarazione MUD:

- Per I rifiuti movimentati nell'anno 2021 in data 20/05/2022
- Per I rifiuti movimentati nell'anno 2022 in data 14/04/2023
- Per i rifiuti movimentati nell'anno 2023 in data 17/05/2024

(Visto **MUD -2024-AQ-00380-001** trasmesso il 27.06.2025)

L'azienda, per ampliare i servizi ai clienti, ha ottenuto iscrizione all'albo gestori ambientali AQ07146 per:

- Categoria 8 classe F con protocollo 9854 del 19/11/2019, fine validità 19/11/2024
- Categoria 2bis con protocollo 9158 del 23/10/2019, fine validità 23/10/2029.

|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | |
|---|--------------------------|--|
| | Periodo: 2023 – 2025 | |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 | |

| | CODICE EER | DESCRIZIONE | TOTALE KG |
|--|------------|---|-----------|
| Rifiuti prodotti/smaltiti 2022 | 150110* | Imballaggi contaminati da sostanze pericolose | 61 |
| | 180103* | Rifiuti sanitari | 28,5 |
| | 200201 | Rifiuti biodegradabili | 1700 |
| Rifiuti prodotti/smaltiti 2023 | 180103* | Rifiuti sanitari | 17 |
| | 150110* | Imballaggi contaminati da sostanze pericolose | 55 |
| | 200201 | Rifiuti biodegradabili | 700 |
| | 170101 | Rifiuti in cemento | 8560 |
| | 170101 | Rifiuti in cemento | 8560 |
| Rifiuti prodotti/smaltiti 2024 | 161002 | | 6480 |
| | 180103 | Rifiuti sanitari | 2000 |
| | 180202 | Rifiuti liquidi | 60 |
| | 200201 | Rifiuti biodegradabili | 480 |
| Rifiuti prodotti/smaltiti primo semestre 2025 | // | // | // |

☐ **Uffici**

In ufficio vengono prodotti i rifiuti tipo: carta, plastica ed eventuali apparecchiature Hardware dismesse.

A partire dalla fine del 2020 l'azienda ha noleggiato una nuova stampante, nel contratto è compresa anche la sostituzione dei toner, quindi non saranno più a carico dell'azienda.


Per la carta e la plastica sono utilizzati dei contenitori, per assicurarne il loro riciclo vengono affidati al servizio di raccolta Comunale nei limiti di assimilabilità rispettando il regolamento di differenziazione e l'eco calendario della zona.

☐ **Magazzino**

Al momento è stata realizzata un'area di stoccaggio rifiuti non pericolosi e pericolosi, si tratta di imballaggi contaminati ed acque di lavaggio che vengono smaltiti mediante ditta autorizzata. Gli imballaggi residui non pericolosi sono affidati al servizio pubblico di raccolta del comune di Scoppito nei limiti stabiliti dal regolamento di assimilabilità.

☐ **Cantieri per la Pulizia**

Il rifiuto maggiormente prodotto da Puli Service srl è rappresentato dai contenitori dei detergenti (normalmente in plastica) e dagli altri materiali di consumo (carta, stracci, spugne). Come da accordi contrattuali con i diversi committenti tali rifiuti restano a carico dei committenti negli appositi depositi temporanei aziendali, i quali rispettano la normativa imposta nella parte IV del Testo Unico Ambientale.

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

Per quanto riguarda l'attività di movimentazione dei rifiuti urbani prodotti dai clienti (attività di svuotamento dei cestini della spazzatura), come da accordi contrattuali, i rifiuti sono depositati nei cassonetti predisposti dal gestore del servizio pubblico per la raccolta indifferenziata in come indicato dal committente.

L'azienda offre ai clienti anche il servizio di fornitura gratuita dei contenitori adibiti per il riciclaggio della carta, della plastica, delle lattine, toner e del vetro. Sarà poi responsabilità del cliente eseguire correttamente la procedura atta al riciclaggio.

☐ **Cantieri per la manutenzione del verde**

Il rifiuto maggiormente prodotto da tale attività è costituito dai materiali vegetali residui dalle lavorazioni di taglio erba e potatura assimilabile al rifiuto di tipo urbano. Attualmente tali materiali vengono smaltiti tramite ditta specializzata e autorizzata.

Per la manutenzione delle attrezzature l'Azienda si avvale di officine specializzate, per cui i rifiuti sono presi in carico e gestiti da questi ultimi.

7.3.6 RUMORE AMBIENTALE

☐ **Uffici**

L'inquinamento acustico è da ritenersi trascurabile poiché le attività di ufficio sono ritenute attività a basse emissioni acustiche.

☐ **Magazzino**

In magazzino l'inquinamento acustico è da ritenersi trascurabile poiché le attività svolte in tale area è da ritenersi attività a basse emissioni acustiche.

☐ **Cantieri per la manutenzione del verde**

L'inquinamento acustico derivante la manutenzione del verde è uno degli aspetti impattanti e quindi significativo per la realtà aziendale. Per cui la Puli Service incarica, in cantieri ove necessario, la redazione della relativa valutazione di inquinamento acustico tecnico competente in acustica da tecnico abilitato. A seguito della valutazione ottenuta, in caso non sia possibile il rispetto dei valori limite l'Azienda chiede presso i comuni in cui opera l'autorizzazione in deroga per attività rumorosa a carattere temporaneo.

Facendo riferimento ad un contratto in essere l'Azienda ha incaricato un Tecnico Abilitato per la redazione del documento di valutazione di impatto acustico come da normativa vigente, il quale ha effettuato, in data 21/02/2019, una valutazione dell'impatto acustico derivato dallo svolgimento dell'operazione di manutenzione del verde attuata presso l'industria farmaceutica Sanofi spa, tenendo conto dei recettori limitrofi all'area, e della rumorosità delle attrezzature utilizzate.

Di seguito viene riportata l'individuazione dei recettori adiacenti l'area dell'industria in oggetto.

Vista aerea da un'altezza di 2 km dal suolo, con evidenziati i recettori



Vista aerea da un'altezza di 2 km dal suolo, con evidenziati i punti di misura rilevati



| SCHEDA n. 1 - Valori massimi rilevati Livello sonoro equivalente (LeqA) | | |
|--|---|----------------|
| Azienda: PULISERVICE SRL | | |
| Via Ponte San Giovanni, 36 - 67018 Sassa - L'Aquila | | |
| CANTIERE: SANOFI S.p.A. Strada Statale n.17- Km 22 67019 Scoppito | | |
| POSIZIONE MICROFONO : 1,5 mt dal suolo | | |
| STRUMENTO UTILIZZATO : BRUEL & KJAER mod. 2238 | | |
| CALIBRATORE : BRUEL & KJAER mod. 4231 | | |
| PUNTI DI MISURA | | Leq(A) (dB(A)) |
| | | Giorno |
| CANTIERE: SANOFI | | |
| P1) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Tagliasiepi, Decespugliatore | 66,5 |
| P2) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Tosaerba, Decespugliatore | 67,0 |
| P3) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Tosaerba | 62,5 |
| P4) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Decespugliatore, Tosaerba | 66,5 |
| P5) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Decespugliatore, Tosaerba | 66,0 |
| P6) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Decespugliatore, Tosaerba | 67,5 |
| P7) | RUMORE AMBIENTALE CONFINE AREA - lavorazioni all'esterno in corso, Utilizzo di: Tosaerba | 63,5 |

Valori ottenuti dalle misurazioni effettuate

Le conclusioni della relazione riportano:

“I rilievi sono stati effettuati nella fascia diurna e sono state prese in considerazione le condizioni peggiori di rumorosità.

Si precisa che i rilievi e le misure sono stati effettuati secondo le specifiche tecniche stabilite dal DM 16 Marzo 1998 <Tecniche di rilevamento e misurazione dell'inquinamento acustico> e secondo quanto indicato al capitolo 3.


Al momento attuale il Comune di Scoppito (AQ) non ha ancora effettuato la zonizzazione di cui al D.P.C.M. 14/11/97 e successive modifiche e/o integrazioni. In ogni caso, anche in vista di una zonizzazione, la zona è individuabile come Area esclusivamente industriale, avente come limite 70 db(A) nel periodo diurno.

Dalla analisi condotta si può constatare che i valori riscontrati sono AL DI SOTTO dei VALORI LIMITE previsti dal D.P.C.M. 01/03/91 così come integrato dalla Legge 447/95 e dal D.P.C.M. 01/12/1997.”



Cantieri per la Pulizia

Analogamente a quanto effettuato per la valutazione dell'impatto acustico nei cantieri ove si effettua manutenzione del verde è stata effettuata, in data 21/02/2019 una valutazione inerente all'inquinamento acustico derivante dalle attività di pulizia svolte presso la casa di cura Villa del Carmine le cui conclusioni riportano:

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

“Dall’analisi condotta si può constatare che i valori riscontrati sono AL DI SOTTO dei VALORI LIMITE previsti dal D.P.C.M. 01/03/91 così come integrato dalla Legge 447/95 e dal D.P.C.M. 01/12/1997.”

7.3.7 BIODIVERSITA’

Indicatore valutato ma non ritenuto applicabile nella realtà aziendale.

7.4 SCHEDA RIASSUNTIVA INDICATORI CHIAVE EMAS IV

La Società ha contabilizzato indicatori chiave individuati dal Regolamento europeo 2026/2018.

a) consumo di combustibili per autotrazione

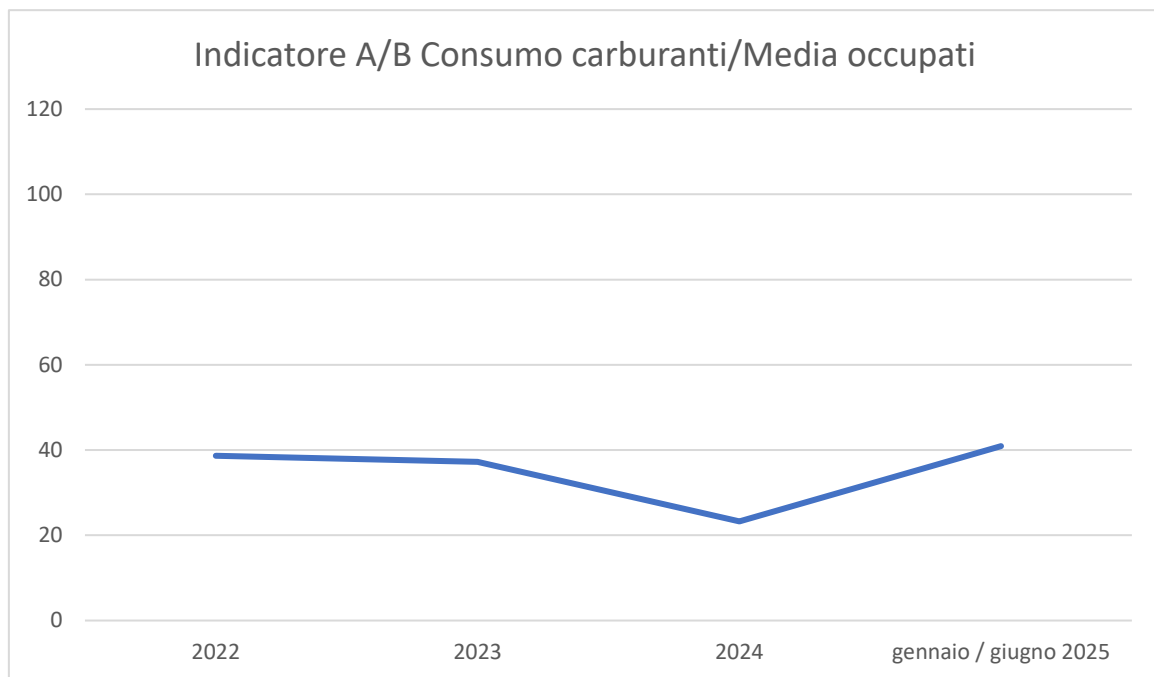
Dall’Azienda vengono monitorati i consumi di carburante poiché ritenuti significativi come di seguito riportato. Tutti i dati vengono prelevati dalle fatture di pagamento dei combustibili aziendali.

| | Consumo di carburante diesel LT | | | |
|---------------|---------------------------------|------------------|----------------|---------------------|
| MEZZI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| TOTALE | 5.610,1 | 10.414,45 | 6.415,4 | 16.328,71 |

| MEDIA OCCUPAZIONALE dal 2023 a giugno 2025 | | | | | | | | | | | | | MEDIA |
|--|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------------|
| | GEN | FEB | MAR | APR | MAG | GIU | LUG | AGO | SET | OTT | NOV | DIC | |
| 2022 | 138 | 140 | 139 | 145 | 144 | 146 | 146 | 149 | 147 | 150 | 148 | 148 | 145 |
| 2023 | 153 | 151 | 148 | 150 | 150 | 152 | 153 | 150 | 148 | 148 | 146 | 146 | 149 |
| 2024 | 146 | 148 | 150 | 152 | 153 | 153 | 149 | 150 | 151 | 150 | 150 | 150 | 150 |
| 2025 | 150 | 152 | 159 | 162 | 165 | 165 | / | / | / | / | / | / | 165 |

Dopodiché tali valori sono stati trasformati in indicatore chiave eseguendo il rapporto delle tonnellate di combustibili utilizzate dalla flotta aziendale con il numero medio di addetti assunti nell’anno come da tabella seguente.

| INDICATORE CONSUMO CARBURANTI Lt Diesel | | | | |
|---|--------------|--------------|--------------|---------------------|
| | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Consumo Totale carburanti (A) | 5.610,1 | 10.414,45 | 6.415,4 | 16.328,72 |
| Numero addetti medio (B) | 145 | 149 | 150 | 165 |
| Indicatore A/B | 38,69 | 69,89 | 42,76 | 98,96 |


1

Analizzando l'andamento dei consumi si può riscontrare un trend crescente nel triennio. Nel periodo di riferimento è stato possibile rilevare un aumento dell'indicatore dovuto all'incremento del numero di commesse al contempo il consumo di carburante.

b) consumo combustibili per attrezzature da giardinaggio

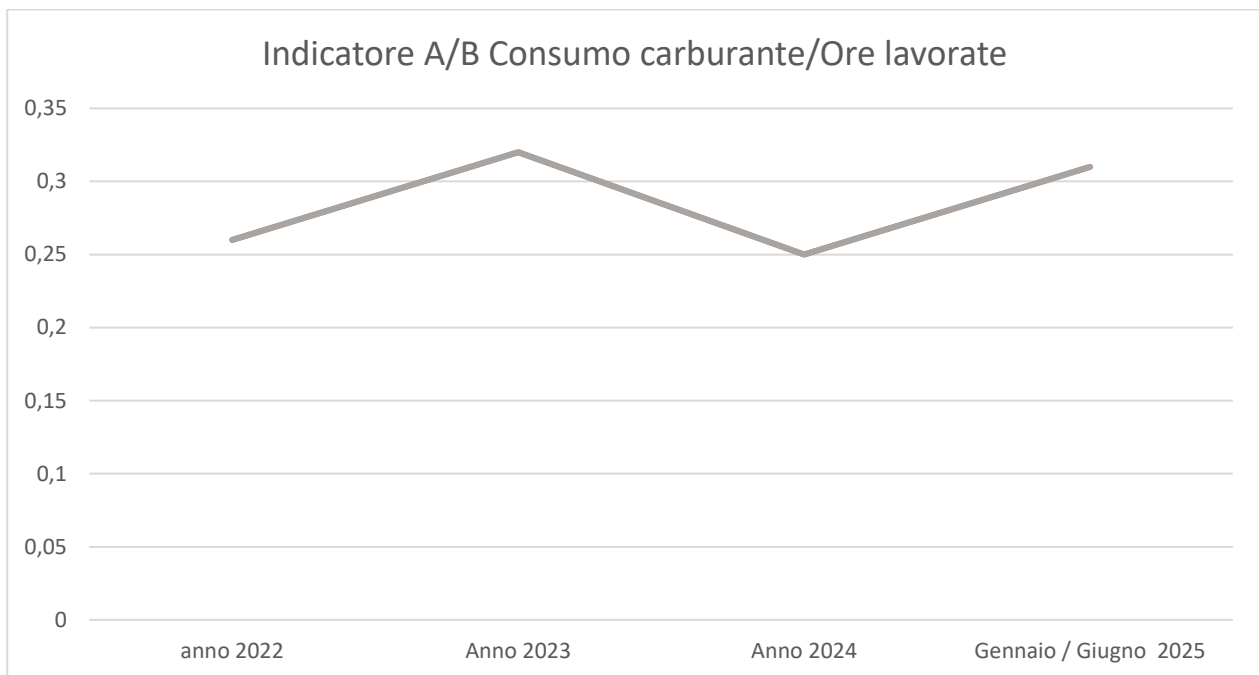
L'indice di consumo è costituito dal consumo di combustibili per ore di lavoro effettuate nei 2 cantieri principali in cui si effettua la manutenzione del verde. Tutte le fonti in merito alle ore lavorate vengono reperite tramite rapportini interni di cantiere.

| CONSUMI DI CARBURANTE (Lt) Benzina | | | | |
|------------------------------------|-------------|---------------|------------|---------------------|
| CANTIERI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| SANOFI | 352 | 664 | 471 | 615,44 |
| AMA | 150 | 340 | / | // |
| DOMPE' | 700 | 452 | 356 | // |
| TOTALE | 1202 | 1456,0 | 827 | 1907,53 |

|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | |
|---|--------------------------|--|
| | Periodo: 2023 – 2025 | |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 | |

| ORE DI LAVORO EROGATE PRESSO CANTIERI MANUTENZIONE DEL VERDE | | | | |
|--|------|-------|-------|---------------------|
| CANTIERI SANOFI' | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Ore erogate (h) | 4560 | 4.420 | 3.220 | 6.060 |

| INDICATORE CONSUMO CARBURANTI (Lt) MANUTENZIONE DEL VERDE | | | | |
|---|-------------|-------------|-------------|---------------------|
| CANTIERI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Consumo carburanti (A) | 1202 | 1,456 | 827 | 1907,53 |
| Ore di lavoro erogate (B) | 4.560 | 4.420 | 3.220 | 6.060 |
| Indicatore A/B | 0,26 | 0,32 | 0,25 | 0,31 |




Analizzando il trend di andamento dell'indicatore è possibile constatare un aumento dell'indice. Tale incremento è progressivo a decorrere dal 2024, dovuto all'acquisizione di nuove commesse che hanno comportato l'incremento dell'erogazione del servizio di manutenzione del verde, tuttavia il trend di tale fattore subirà nell'anno in corso e nei prossimi una quasi certo assestamento.

c) indicatore globale annuo di energia

L'indice di consumo è formato dalla somma dei consumi di combustibile utilizzati per manutenzione e pulizia in totale dall'organizzazione rapportato con il numero medio di addetti annui.

CONSUMO CARBURANTI PER ATTIVITA'

|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE | | | |
|---|--------------------------|--|--|--|
| | Periodo: 2023 – 2025 | | | |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 | | | |

L'indicatore è formato dalla quantità (in Lt) di carburante utilizzate . I dati relativi al consumo di Carburanti viene rilevato attraverso le fatture di acquisto di quest'ultimi

| CONSUMO CARBURANTI PER ATTIVITA' | | | | |
|---|-----------|------------|-----------|---------------------|
| | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Consumo carburanti per pulizia (Lt)diesel | 5.610,1 | 10.414,45 | 6.415,4 | 16.328,72 |
| Consumo carburanti per man. Verde (Lt)Benzina | 1.202 | 1.456,0 | 827 | 1.907,53 |
| Totale consumo carburanti (Lt) Diesel e benzina | 6.812 | 11.870,45 | 7.242,4 | 18.236,25 |
| Conversione in Kwh | 69.323,23 | 121.246,43 | 74.017,82 | 186.498,09 |

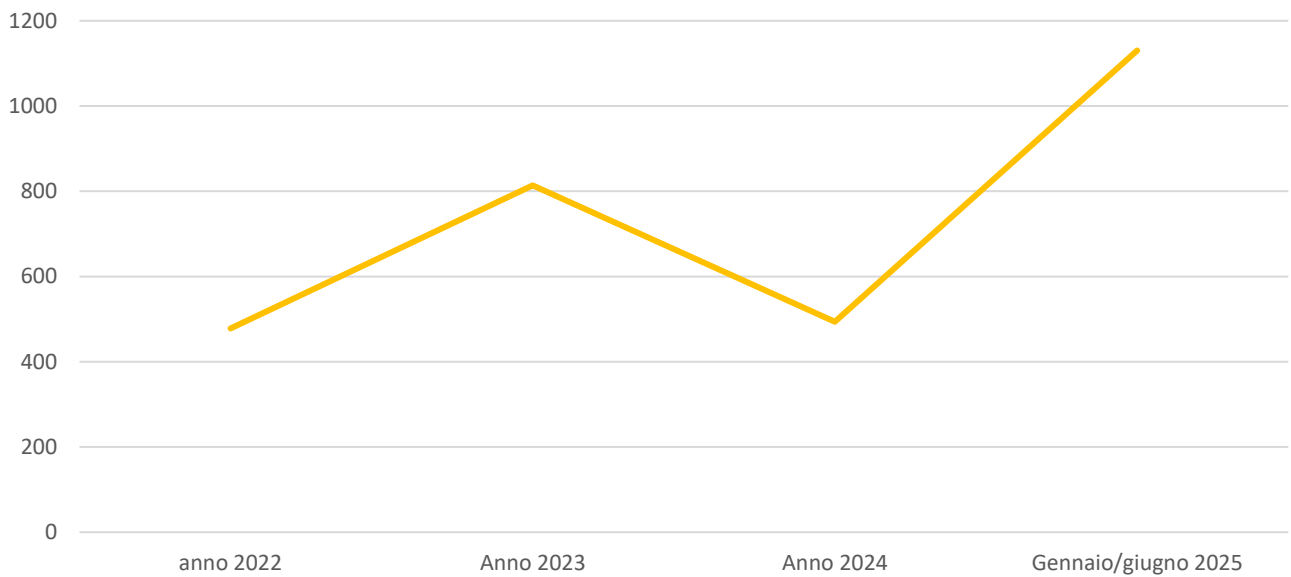
Per la creazione degli indicatori è stato tenuto in considerazione che:

- 1 Litro di benzina equivale a 9,6 kWh
- 1 Litro di diesel equivale a 10,3 kWh

Per il periodo Gennaio/Giugno 2025 il calcolo di 186.498,09 Kwh deriva dalla somma dei consumi di carburante del gasolio e la parte relativa al consumo della benzina per la manutenzione del verde

| INDICATORE ENERGIA | | | | |
|--------------------------------|---------------|---------------|---------------|---------------------|
| CANTIERI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| kWh carburanti (A) | 69.323,23 | 121.246,43 | 74.017,82 | 186.498,09 |
| Numero addetti medio annuo (B) | 145 | 149 | 150 | 165 |
| Indicatore A/B | 478,09 | 813,73 | 493,45 | 1.130,29 |

INDICATORE ENERGIA



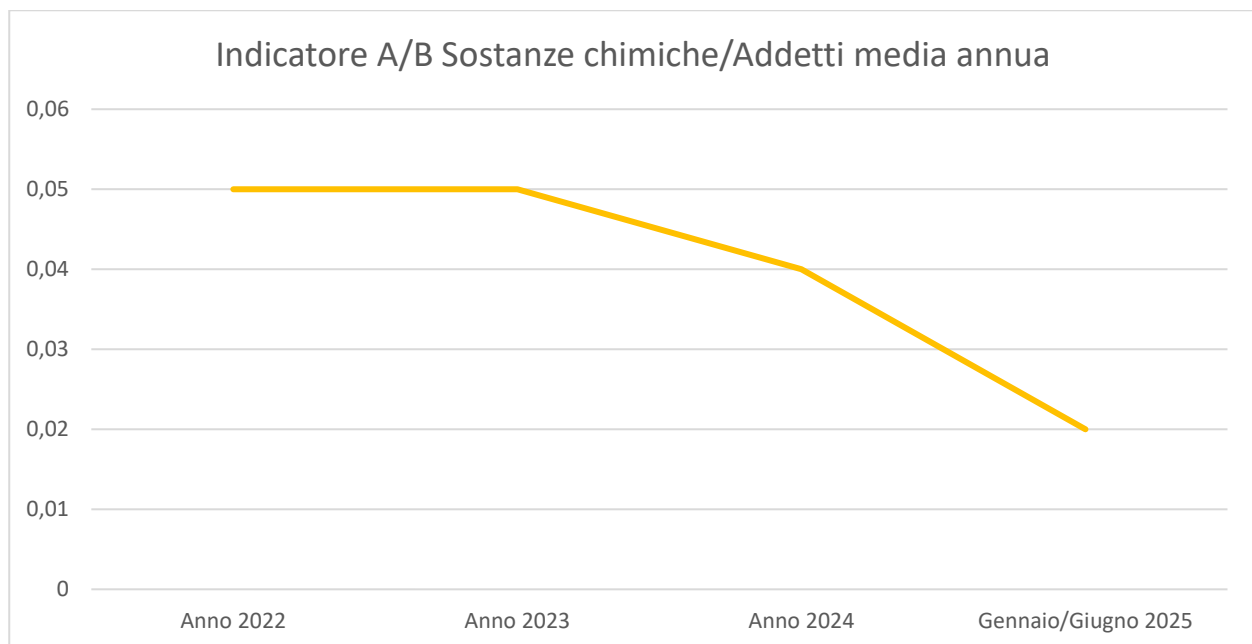
L'andamento dell'indicatore evidenzia un aumento rispetto agli anni passati. Il tutto Dovuto ad un aumento delle commesse nel corso del 2025. Sono state applicate azioni di prevenzione sulla riduzione degli sprechi energetici, avendo particolare attenzione verso le politiche energetiche a salvaguardia dell'ambiente.

d) consumo di prodotti chimici per la pulizia


L'indicatore è formato dalla quantità (in tonnellate) di sostanze chimiche utilizzate rapportata al numero dei cantieri attivi in cui si effettua tale servizio. I dati relativi al consumo di prodotti chimici viene rilevato attraverso le fatture di acquisto di quest'ultimi.

| PRODOTTI CHIMICI PER ATTIVITA' DI PULIZIA (Lt) | | | | |
|--|-----------|-----------|-----------|---------------------|
| Lt | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| | 7790,00 l | 6009,01 l | 3719,35 l | 10663,8 l |

| INDICATORE CONSUMO SOSTANZE CHIMICHE PER PULIZIA | | | | |
|--|--------------|--------------|--------------|---------------------|
| CANTIERI | 2022 | 2023 | 2024 | Gennaio/Giugno 2025 |
| Sostanze chimiche (A) | 7.790,00 | 6.009,0 | 3.719,00 | 10.663,8 |
| Numero addetti medio (B) | 145 | 149 | 150 | 165 |
| Indicatore A/B | 53,72 | 40,32 | 24,79 | 64,62 |



L'andamento dell'indicatore tra il consumo di prodotti chimici per la pulizia rapportato con il numero medio annuo di operatori, evidenzia una tendenza decrescente dovuta all'attenzione derivata dalla sensibilizzazione degli operatori sull'utilizzo di prodotti chimici utilizzati per svolgere l'attività di pulizia.

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |


8. PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI RAGGIUNTI NEL TRIENNIO 2022/2025

Di seguito vengono riportati gli obiettivi pianificati e la verifica del raggiungimento.


| Obiettivo N°1: ampliare la formazione ambientale degli operatori sui comportamenti da seguire in caso di eventi accidentali | |
|--|--|
| Indicatore obiettivo | Poiché gli impatti derivanti dalle attività aziendali ritenuti significativi sono derivanti da eventi di natura accidentale e/o di emergenza, si è stabilito di rafforzare la formazione degli operatori in materia ambientale in caso di situazioni anomale. In particolare, si intende ampliare le conoscenze del personale e sul comportamento da adottare in caso di eventi accidentali di natura ambientale (come sversamenti). |
| Target | Erogazione di n. 3 corsi di formazione da 2 h nel triennio in materia Ambientale sui possibili eventi di natura accidentale su tutto il personale che può trovarsi in tale situazione di emergenza. |
| Indicatore | ore di formazione erogate pro capite |
| Tempi | erogazione corso n°1 anno 2023, Corso n. 2 anno 2024, corso n. 4 anno 2025. |
| Resp. | DIR/ RSI |
| Raggiungimento | Obiettivo raggiunto. L'azienda ha erogato n. 2 ore di formazione nel 2023 (in data 02/12/2023), n. 2 ore di formazione nel 2024 (in data 03/08/2024). Corso n. 4 ore di formazione nel 2025 (in data 04/03/2025 e 07/04/2025) facendo eseguire nella stessa data anche la prova di sversamento. |

| Obiettivo N°2: riduzione uso imballaggi attraverso approvvigionamento dei prodotti chimici utilizzati per la pulizia con pastiglie concentrate | |
|---|--|
| Indicatore obiettivo | Acquisto e utilizzo di pastiglie di prodotto concentrate packaging free |
| Target | Acquisto e utilizzo di pastiglie di prodotto concentrate packaging free |
| Indicatore | Sostituire almeno del 20% la quantità di sostanze chimiche di pastiglie concentrate con la quantità in tonnellate di prodotti chimici utilizzati usualmente. |
| Tempi | 2025 |
| Resp. | DIR/ RSI |
| Raggiungimento | Obiettivo non ancora raggiunto, Tuttavia, sono state acquistate nel 2024 presso Liber Chimica pastiglie di cloro. |

| Obiettivo N°3: Acquistare almeno il 5% di prodotti con marchio Ecolabel | |
|--|--|
| Indicatore obiettivo | Acquisto e utilizzo di prodotti con marchio Ecolabel |
| Target | Acquisto e utilizzo di prodotti con marchio Ecolabel |
| Indicatore | Sostituire almeno del 5% la quantità di sostanze chimiche con prodotti chimici a marchio Ecolabel utilizzati usualmente. |

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

| | |
|-----------------------|--|
| Tempi | 2025 |
| Resp. | DIR/ RSI |
| Raggiungimento | Obiettivo raggiunto. La percentuale del 5 % di prodotti è stata superata. Il responsabile acquisti insieme all'amministratore ha ordinato l'acquisto di prodotti con marchio Ecolabel e C.A.M. presso il fornitore Liber Srl, per un volume di investimenti di circa 3.000 euro. |

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

NUOVO PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI PIANIFICATI PER IL TRIENNIO 2025/2028

Di seguito vengono riportati gli obiettivi pianificati relativi al prossimo triennio.

| Obiettivo N°1: Installare una colonnina per la ricarica dei mezzi elettrici | |
|--|--|
| Indicatore obiettivo | L'azienda ha l'obiettivo di acquistare a partire dal 2025 n. 2 mezzi aziendali elettrici. |
| Target | Acquisto n. 2 mezzi alimentati a corrente elettrica. Acquisto del 1° mezzo nell'anno 2025 con una riduzione dei consumi pari al 10%, e proposta di noleggio lungo termine per mezzo alimentato a corrente per il primo semestre dell'anno 2026 con una successiva riduzione dei consumi del 20% annui. |
| Indicatore | Monitoraggio consumo di kw mensile |
| Tempi | Gennaio 2025 / Dicembre 2028 |
| Resp. | DIR/ RSI |
| Raggiungimento | Obiettivo in corso di implementazione: l'acquisto del mezzo pianificato per il 2025 è stato ripianificato per il 2026 a causa di mancanza di budget |

| Obiettivo N°2: acquistare prodotti per la pulizia che abbiano i requisiti Cam o marchio ECOLABEL | |
|---|---|
| Indicatore obiettivo | L'azienda ha l'obiettivo di incrementare l'acquisto di alcuni prodotti con questi requisiti ambientali. |
| Target | Acquisto 1° anno del 10% di prodotti per la pulizia con marchio Ecolabel o CAM, Acquisto 2° anno del 15% di prodotti per la pulizia con marchio Ecolabel o CAM, Acquisto 3° anno del 20% di prodotti per la pulizia con marchio Ecolabel o CAM. |
| Indicatore | Monitoraggio consumo di prodotti chimici con marchio ecolabel o cam sul totale dei prodotti chimici acquistati |
| Tempi | Maggio 2025 / Dicembre 2028 |
| Resp. | DIR/ RSI |
| Raggiungimento | in corso di valutazione in quanto l'azienda in tutte le gare di appalto presenta progetti in cui sono proposti prodotti con marchio ecolabel o cam, inoltre ad oggi tutte le tipologie di carta igienica e carta asciugamani è già con marchio ecolabel o cam. Tuttavia il responsabile acquisti insieme all'amministratore sta valutando l'acquisto di prodotti con marchio Ecolabel e C.A.M. presso il fornitore Liter Srl, il primo ordine partirà entro Dicembre 2025. |

| Obiettivo N°3: trovare una soluzione sostenibile per la gestione delle acque di lavaggio dei pavimenti | |
|---|---|
| Indicatore obiettivo | Poiché l'impatto generato dalla gestione delle acque di lavaggio pavimenti attualmente è ritenuto troppo impattante: infatti le stesse dal cantiere vengono riportate in sede per poi essere conferite ad impianti di smaltimento autorizzati, l'obiettivo societario è quello di trovare una soluzione più sostenibile quale la depurazione in sito ed il riutilizzo della stessa acqua, con notevoli benefici ambientali. |

| | |
|-----------------------|--|
| Target | Individuazione di una soluzione non impattante per la gestione acque di lavaggio pavimenti |
| Indicatore | Gestione meno più sostenibile acque di lavaggio |
| Tempi | Entro 2028 |
| Resp. | DIR/ RSI |
| Raggiungimento | Gestione |

9 ALTRI ELEMENTI AMBIENTALI

9.1 RICERCA E SVILUPPO

Non ci sono elementi ambientali ritenuti significativi dall'organizzazione.

9.2 DECISIONI ED INVESTIMENTI DI RILIEVO

Al momento l'azienda ha trasferito tutte le attività direzionali ed amministrative nei nuovi uffici presso la galleria commercial Pegaso a Scoppito.

Si appresta sempre di più a rafforzare il suo staff operativo e impiegatizio per fornire un miglior servizio al cliente e nel rispetto dei requisiti ambientali e di salute e sicurezza.

10. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO RIDURRE

La Puli Service srl ha individuato e messo a disposizione tutte le risorse necessarie per attuare, mantenere aggiornato e migliorare continuamente il livello di salute e sicurezza dei lavoratori, nel rispetto dei requisiti legislativi sia espressi che, per quanto applicabile e noto, impliciti.

La Direzione ha pianificato, documentato e implementato il proprio Sistema di Gestione Integrato in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 45001. Periodicamente vengono ridefinite le risorse necessarie per il conseguimento degli obiettivi e predisposti adeguati interventi di miglioramento.


L'attività di pianificazione garantisce che tutte le attività siano condotte in modo controllato, per eliminare o ridurre gli aspetti negativi dovuti a situazioni non previste; ciò significa che è necessario operare in modo tale da conoscere i rischi presenti e mettere in atto tutte le misure necessarie per eliminarne o ridurre gli effetti negativi.

Per far ciò si procede in modo tale da:

- ☐ identificare gli aspetti;
- ☐ stabilirne la significatività;
- ☐ valutare i rischi conseguenti;
- ☐ definire le priorità di intervento;
- ☐ adottare le migliori misure di prevenzione e protezione applicabili;
- ☐ verificare l'efficacia di quanto applicato;
- ☐ gestire i rischi residui.

L'azienda conduce periodicamente una valutazione dei rischi sulla base di una metodologia che consente:

- ☐ l'identificazione dei rischi per la sicurezza nelle varie fasi lavorative e per le varie mansioni aziendali;

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

- ☐ la loro suddivisione in condizioni di attività normali e di emergenza;
- ☐ la loro valutazione sulla base di criteri di probabilità e gravità;
- ☐ la loro classificazione in funzione delle azioni da intraprendere per eliminare o ridurre i rischi residui;
- ☐ la pianificazione di specifiche misure di prevenzione che riguardano il programma sanitario a cui sono sottoposti i dipendenti;
- ☐ la formazione e l'informazione sul lavorare in sicurezza e sul corretto uso di macchine, attrezzature e dei DPI;

Il DVR, oggetto di analisi della Direzione in sede di riesame del SGI e comunque durante le riunioni periodiche effettuate annualmente ai sensi del D.Lgs 81/2008, è la formalizzazione documentale di quanto su esposto; gli obiettivi e i programmi aziendali, possono scaturire anche dai contenuti di tale documento.

La valutazione dei rischi così condotta viene ripetuta in funzione di progressi tecnologici, modifiche di norme o di regole tecniche, modifiche dei processi produttivi a seguito dell'introduzione di nuove macchine/apparecchi, nuovi parametri o nuove modalità di conduzione delle attività/impianti, introduzione di nuove sostanze o variazione della relativa classificazione ai sensi di legge, cambiamenti delle disposizioni di lavoro o mutamenti organizzativi, non conformità od anomalie riscontrate durante le verifiche ispettive interne, azioni e piani decisi in sede di riesame della Direzione.


Il DL, in collaborazione con le altre figure competenti, approva il Documento di Valutazione dei Rischi e lo distribuisce al Rappresentante SA 8000 dei lavoratori ed al Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ed alle funzioni aziendali che ritiene opportune e lo tiene a disposizione degli organi di controllo. I rischi legati a macchine ed attrezzature vengono identificati da RMAN in collaborazione con RSPP.

Nel periodo di riferimento si sono verificati sia infortuni in itinere sia infortuni lievi sul luogo di lavoro. Ad oggi l'ultimo infortunio registrato risale al 02/02/2024 per un totale di 5 giorni.

11. NORMATIVA APPLICABILE

La Puli Service srl ha effettuato un'attenta analisi delle leggi ambientali a cui è soggetta ed ha provveduto a verificare che le proprie attività siano svolte in piena conformità legislativa. L'elenco della normativa applicabile [Rif. doc RNQESAA] viene periodicamente aggiornato con le modifiche avvenute in ambito legislativo/ambientale. Le principali norme cogenti che risultano applicate alla data della redazione del presente documento sono:

- EMAS Regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit;
- CAM Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero, pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, che adotta i nuovi Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti.
- D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" Titolo III, IV, V;
- D. LGS 116/2020 modifica al d.lgs 152.2006
- L. 37/2019 - Art. 20 Disposizioni relative allo smaltimento degli sfalci e delle potature;
- Comune di L'Aquila Ordinanza sindacale n° 154 del 07/10/2016 "Servizio di raccolta differenziata. Obblighi e metodologie";
- Comune di Scoppito Relazione prevista ai sensi dell'art. 34 commi 20-21 del D.L. 18 ottobre 2012,

| | |
|---|---------------------------------|
|  | DICHIARAZIONE AMBIENTALE |
| | Periodo: 2023 – 2025 |
| | Rev. 11 del 30/06/2025 |

n. 179 convertito nella legge 17/12/2012 n. 221 per l’Affidamento in house del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, raccolte differenziate e servizi collegati nel Comune di Scoppito. Approvata dal consiglio comunale con deliberazione N. 29 del 29.06.2016;

- D.P.R. 16 novembre 2018 n. 146 “Gas fluorurati effetto serra”;
- D.Lgs 4/2008 - D. Lgs 152/2006 s.m.i. Art.124 “scarichi idrici domestici”;
- Legge n. 447 del 26/10/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- DPCM 01/03/1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”;
- Reg. UE 1907/2006 (REACH);
- Reg. UE 1271/2008 (CLP);
- Regolamento UE 1357/2014
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”;
- Decreto 24 gennaio 2011, n. 20 “Misure di sicurezza in ambienti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”;
- D. LGS 116/2020 modifica al d.lgs 152.2006 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”

DICHIARAZIONE VERIFICATORE

Il verificatore accreditati IT-V-0002 RINA SERVICES spa, via Corsica 12 Genova, ha verificato una visita all’organizzazione, colloqui con il personale e l’analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE 2017/1505 e la Dichiarazione Ambientale è conforme al Regolamento UE/2026/2018.

Con la presente dichiarazione il sottoscritto dichiara che:

- la verifica e la convalida si sono svolte nel pieno rispetto delle prescrizioni del regolamento (Ce) n. 1221/2009 e s.m.i,
- l'esito della verifica e della convalida conferma che non risultano elementi che attestino l'inosservanza degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente,
- i dati e le informazioni contenuti nella dichiarazione ambientale aggiornata del sito forniscono un'immagine affidabile, credibile e corretta di tutte le attività del sito svolte nel campo d'applicazione indicato nella dichiarazione ambientale.

In conformità al Regolamento EMAS UE/1221/2009, l’organizzazione si impegna a trasmettere all’Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione completa della dichiarazione Ambientale convalidata dal Verificatore ambientale entro 3 anni dalla data di prima convalida, salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un’anticipazione. La Puli Service srl si impegna a pubblicare la presente al seguente sito internet: www.puliservice.com.

RINA

DIREZIONE GENERALE
Via Corsica, 12
16128 GENOVA

CONVALIDA PER CONFORMITA'
AL REGOLAMENTO CE
N° 1221/2009 del 25.11.2009
(Accreditamento IT - V - 0002)

N. 701 _____

Laura Marti
Certification Compliance Director



RINA Services S.p.A.

Genova, 12/09/2025 _____